

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 22/6/1998

=====

Il giorno 22 giugno 1998 alle ore 15.00 in Milano - Corso Manforte, 34 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo telex dell'8 giugno 1998, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

### ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Cooptazione di Consiglieri.
- 3) Nomina di componenti il Comitato Esecutivo.
- 4) Adempimenti in ordine al rinnovo degli organi ABL.
- 5) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:  
*-Andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/5/1998.*
- 6) Domanda di ammissione a socio.
- 7) Premio di produttività (VAP).
- 8) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente prof. Tancredi Bianchi, i Vice Presidenti Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio; n. 15 Consiglieri: Bellini avv. Carlo, Biondi dr. Alfio, Bizzocchi dr. Franco, Camagni dr. Luciano, Cellai Assegna sig.ra M. Gloria, Dacci dr. Nereo, Dosi Delfini dr. Pierandrea, La Scala dr. Giovanni, Lorito avv. Benedetto, Morelli dr. Michele, Moretti dr. Pietro, Nasini dr. Marcello, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Venesio dr. Camillo; il. 3 Revisori: Renzi dr. Renzo, Azzoaglio dr. Francesco, Ponti dr. Vittorio.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Lorenzo Frignati, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

### PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** riferisce del dibattito che si è avviato nel corso dell'ultimo Comitato Esecutivo circa l'approfondimento degli spunti emersi dai due

*workshop* svoltisi nell'ambito del programma "Insieme per lo sviluppo di Assbank", esaminando valenze e implicazioni delle tre strategie delineate per l'affermazione della *vision* dell'Associazione.

Il dottor **Venesio** interviene per sottolineare come il dibattito svoltosi in sede di Comitato Esecutivo, pur ampio e approfondito, non si è concretizzato in indicazioni operative e sarebbe forse opportuno far svolgere un preliminare esame della complessa e delicata problematica in una sede più ristretta.

Il Consiglio delibera di istituire una Commissione ristretta per l'approfondimento delle tematiche connesse all'individuazione della *mission* ("la ragione per cui esiste Assbank") e, soprattutto, della *vision* ("quale Assbank vogliamo per il futuro") dell'Associazione. A far parte della Commissione vengono chiamati l'avv. **Corrado Faissola**, il dottor **Franco Bizzocchi**, la signora **Gloria Cellai Assogna** e il dottor **Camillo Venesio**, con la partecipazione del Direttore Generale, dottor Lorenzo Frignati, in qualità di Segretario.

#### **PUNTO 2) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI**

#### **PUNTO 3) - NOMINA DI COMPONENTI IL COMITATO ESECUTIVO**

Il **Presidente**, trattando congiuntamente il secondo e terzo punto all'ordine del giorno, informa il Consiglio che hanno rassegnato le dimissioni i seguenti Consiglieri e membri del Comitato Esecutivo:

- Prof. **Giovanni Bazoli**, che ha lasciato la presidenza del Banco Ambrosiano Veneto;
- Dott. **Alberto Valdembri**, che ha lasciato la carica di Direttore Generale della Banca San Paolo di Brescia.

Il Consiglio delibera all'unanimità e per acclamazione di cooptare quali nuovi Consiglieri e membri del Comitato Esecutivo:

- il Prof. **Francesco Cesarini**, che ha sostituito il Prof. Bazoli nella carica di Presidente del Banco Ambrosiano Veneto;
- il Dott. **Costantino Vitali** che ha sostituito il Dott. Valdembri nella carica di Direttore Generale della Banca San Paolo di Brescia.

Il Consiglio delibera inoltre, all'unanimità, di nominare membro del Comitato Esecutivo il Dott. **Massimo Bianconi**, Amministratore Delegato

della Banca Nazionale dell'Agricoltura, nominato Consigliere dalla scorsa Assemblea.

Il **Presidente** invita il dottor Vitali, presente in locali attigui, a partecipare alla restante parte dei lavori del Consiglio.

#### **PUNTO 4) - ADEMPIMENTI IN ORDINE AL RINNOVO DEGLI ORGANI ABI**

Con riferimento al rinnovo degli organi ABI, il Presidente informa che l'aggregazione elettorale coordinata dall'Associazione, insieme all'AIBE, ha ottenuto un numero di adesioni che comporta la possibilità di indicare **sette** membri del Consiglio ABI, per quanto riguarda la "terza fascia" dimensionale, e **quattro** membri, per quanto riguarda la "quarta fascia" dimensionale. Con riferimento invece ai componenti del Comitato Esecutivo ABI, andranno indicati **tre** nominativi.

Si apre un ampio e articolato dibattito nel corso del quale vengono chiesti chiarimenti circa le modalità di individuazione dei candidati e i criteri di riparto fra le diverse fasce dimensionali di banche. Il dottor **Nasini** chiede perché la sua banca, la Banca Popolare di Spoleto, non sia stata contattata in sede di aggregazione elettorale e auspica che nella formulazione delle candidature si segua un criterio di rotazione e si possa anche tener conto della localizzazione geografica delle banche, valorizzando in particolare le banche del centro e sud Italia. Il Presidente chiarisce al dottor Nasini che, per la formazione delle aggregazioni elettorali, si è fatto riferimento all'elenco degli Associati predisposto dall'ABI secondo la composizione dei gruppi risultante ufficialmente al momento dell'avvio della complessa macchina elettorale prevista dallo Statuto dell'ABI stessa. E' probabile che, a quella data, la Banca Popolare di Spoleto risultasse ancora inserita nel gruppo creditizio del Credito Italiano, non avendo pertanto legittimazione, né attiva, né passiva, all'elezione negli organismi di ABI. Questo è il motivo per cui la Banca Popolare di Spoleto non è stata interpellata né per aderire all'aggregazione elettorale di Assbank, né per indicare i nominativi per la decisione odierna da parte del Consiglio Direttivo.

Al termine del dibattito il Consiglio delibera all'unanimità di proporre:

- per i sette posti della “terza fascia” dimensionale, i seguenti nominativi: avv. **Corrado Faissola**, in rappresentanza del *CAB S.p.A.* , dr. **Franco Bizzocchi**, in rappresentanza del *Credito Emiliano*; dr. **Gino Trombi** in rappresentanza della *Banca San Paolo di Brescia*; dr. **Robert Ricci**, in rappresentanza della *Banque Paribas*; dr. **Giovanni Semeraro**, in rappresentanza della *Banca del Salento-Credito Popolare Salentino*; dr. **Maurizio Sella**, in rappresentanza della *Banca Sella*; dr. **Sergio Ungaro**, in rappresentanza della *Citibank*;
- per i quattro posti della “quarta fascia” dimensionale, tenuto anche conto delle indicazioni emerse nell’apposita riunione delle banche facenti parte di tale fascia dimensionale, i seguenti nominativi: dr. **Mario Quarti**, in rappresentanza della *Bank of America*, dr. **Nereo Dacci**, in rappresentanza del *Banco di Desio e della Brianza*; dr. Camillo Venesio, in rappresentanza della *Banca del Piemonte*; dr. Guido Rosa, Presidente dell’*A.I.B.E.*

Per quanto riguarda il Comitato Esecutivo ABI, il Consiglio delibera di indicare l’avv. **Corrado Faissola**, il dr. **Franco Bizzocchi** e, alla luce delle indicazioni fornite nella suddetta riunione delle banche di “quarta fascia” dimensionale, il dr. **Camillo Venesio**.

Il Consiglio delibera altresì di proporre come Revisore dei Conti il dr. **Agostino Passadore**, in rappresentanza della *Banca Passadore*.

#### **PUNTO 5) - S.I.C. - SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:**

- *Andamento depositi, impieghi e saggi d’interesse al 31/5/1998.*

Il **Presidente** illustra la congiuntura internazionale, con particolare riferimento alla crisi asiatica, non ancora definita nei suoi termini reali e non ancora quantificata nei suoi effetti esplosivi, in particolare per quanto riguarda il possibile smobilizzo di investimenti localizzati in tale area da parte degli investitori giapponesi.

Si è in presenza di una generalizzata caduta della domanda, con effetti sui prezzi delle materie prime e del petrolio che sono in forte flessione e che fanno temere una possibile deflazione su scala mondiale. E’ un quadro dunque che giustifica il comportamento molto prudente del Governatore della Banca d’Italia rispetto alle diffuse richieste di diminuzione del T.U.S..

In questo contesto di crisi su scala mondiale, la situazione congiunturale italiana si presenta per certi versi anomala, in quanto gli indicatori segnalano una buona tenuta dell'attività produttiva, come dimostra anche l'incremento dei prestiti bancari. Mostrano un *trend* particolarmente favorevole i prestiti in valuta grazie alla progressiva riduzione del rischio di cambio in vista dell'avvio dell'Euro. Continua il passo più rapido e sostenuto della componente a medio e lungo termine dei prestiti che fa registrare tassi di crescita annui quasi tripli rispetto alla componente a breve termine. Sul fronte della raccolta la situazione si mantiene problematica con le forme di raccolta tradizionale che non sembrano in grado di riprendersi, nemmeno sul piano congiunturale.

Anche l'avvio del nuovo sistema di tassazione delle rendite finanziarie che partirà dal prossimo 1° luglio (non essendo state accolte le richieste di proroga avanzate anche in sede ABI) contribuisce a creare sconcerto nelle scelte di investimento da parte dei risparmiatori, posti di fronte alla scelta fra il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito, senza che ne siano ancora stati del tutto chiariti i risvolti di convenienza pratica e fiscale.

Sul fronte dei mutui e delle richieste di rinegoziazione sugli attuali più bassi livelli di tasso, la maggiore preoccupazione, piuttosto che dai mutui erogati alle persone fisiche - su cui vi è stata un'ampia eco di stampa - viene invece da quelli in essere con gli enti pubblici, di cui meno si parla, ma che possono avere un forte impatto sui bilanci bancari, trattandosi di emissioni di importo elevato, a tasso fisso e a lunga scadenza.

#### **PUNTO 6) - DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO**

Il **Presidente** informa il Consiglio che ha chiesto di essere associata ad Assbank - in conformità all'art. 5 lettera b) del vigente statuto - la filiale italiana della **United Garanti Bank International N.V..**

La **United Garanti Bank** ha sede in Amsterdam e possiede un capitale sociale di f.ol. 35.600.000.=.

Il Consiglio, all'unanimità, accetta la domanda di adesione e delibera, a norma dell'articolo 6, secondo comma dello Statuto, di richiedere al nuovo

Associato un contributo associativo per il 1998 di L. 5.000.000.= (cinquemilioni), pari a quello vigente per le filiali italiane di banche estere.

#### **PUNTO 7) - PREMIO DI PRODUTTIVITA' (VAP)**

Il **Presidente** ricorda ai Consiglieri che, per gli anni passati, per la determinazione del premio di produttività previsto dal contratto di lavoro si è utilizzato il criterio di cui al regolamento approvato dal Consiglio di Assbank nel 1992, riferendosi al criterio della “banca somma”, rappresentata dalla sommatoria dei dati di bilancio delle banche, come rilevati dalle tavole statistiche contenute nell’Appendice alla Relazione annuale del Governatore della Banca d’Italia.

Applicando tale criterio gli importi da erogare al personale dipendente risulterebbero quelli di 1<sup>a</sup> fascia, cioè la più bassa.

Va peraltro considerato che:

- il V.A.P. si posiziona molto vicino al limite fra la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> fascia;
- i dati riferiti alla “banca somma” costituiscono un parametro solo indiretto della produttività del personale di Assbank;
- la riduzione del personale ha richiesto un maggior impegno ai restanti dipendenti.

Tenendo conto delle suddette considerazioni, il Consiglio delibera di confermare le erogazioni effettuate lo scorso anno utilizzando gli importi di 2<sup>a</sup> fascia.

#### **PUNTO 8) - VARIE ED EVENTUALI**

Nulla essendovi più da discutere e nessuno chiedendo la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 16.50.

**Il Segretario**

**Il Presidente**